



CITTÀ DI AVIGLIANO
(Provincia di Potenza)

ALLEGATO “A” alla deliberazione di Giunta n. 105/2015

Piano della *performance* 2015-2017

Anno 2015

(art. 10 D.Lgs n. 150/2009)

Piano dettagliato degli obiettivi 2015

(art. 108, comma 1, D.Lgs n. 267/2000)

1. Premessa

Il Piano della *performance* è un documento programmatico triennale che le pubbliche amministrazioni sono tenute ad approvare ai sensi dell'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150.

Il presente Piano della *performance* 2015-2017 e il correlato Piano dettagliato degli obiettivi 2015 del Comune di Avigliano è redatto in conformità al Bilancio di previsione 2015, alla Relazione previsionale e programmatica e al Piano esecutivo di gestione (PEG) 2015. Quest'ultimo è già stato approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 85 del 23 settembre 2015, nelle more della definizione degli obiettivi, stante l'urgenza di assegnare ai Responsabili delle strutture di massima dimensione dell'Ente le risorse finanziarie necessarie per il regolare svolgimento delle attività di competenza di ciascuna struttura. Unicamente per tale ragione, il piano della *performance* di cui all'art. 10 del D.Lgs n. 159/2009 e il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'articolo 108, comma 1, del Testo unico degli enti locali (D.Lgs n. 267/2000), non sono stati approvati insieme al piano esecutivo di gestione.

Occorre anche considerare che nel corrente anno 2015 si è avuta la scadenza della precedente amministrazione comunale e l'entrata in carica della nuova amministrazione, eletta in seguito alle votazioni del 31 maggio 2015 per il rinnovo del sindaco e del consiglio comunale.

Per tale ragione, il presente Piano tiene conto principalmente del documento contenente le Linee programmatiche di mandato, presentate dal Sindaco neo eletto al Consiglio comunale (cfr deliberazione di Consiglio n. 17 del 20 giugno 2015), nel quale sono contenute le azioni e i progetti da realizzare nel corso del mandato amministrativo.

2. Le strategie dell'amministrazione

Le strategie dell'amministrazione per il triennio di riferimento del presente Piano della *performance* sono esplicitate attraverso i documenti di programmazione approvati dall'Ente. In particolare si fa qui riferimento ai seguenti documenti:

- le Linee programmatiche di mandato presentate dal Sindaco al Consiglio comunale (cfr deliberazione consiliare n. 17 del 20 giugno 2015);
- il bilancio di previsione 2015, il bilancio pluriennale 2015-2017 e la relazione previsionale e programmatica 2015-2017 (cfr deliberazione di Consiglio comunale n. 33 del 4 settembre 2015);
- il programma triennale delle opere pubbliche 2015-2017 allegato al bilancio di previsione 2015.

In particolare le strategie dell'amministrazione sono sviluppate nel presente Piano della *performance* partendo dalle informazioni contenute nelle Linee programmatiche di mandato e riassunte nella tabella seguente (tab. 1).

Tab. 1 – Linee programmatiche di mandato 2015-2020.

Programmi	Progetti	Azioni
Una città che si amministra	Riorganizzazione della macchina comunale	Innovazione tecnologica, ammodernamento delle dotazioni informatiche, formazione del personale, codifica dei procedimenti per assicurare la trasparenza e la prevenzione della corruzione
Una città digitale	Modello di "Open government" e azioni di comunicazione aperta e trasparente nei confronti della Comunità locale	Narrazione del territorio attraverso strumenti digitali
	Officina digitale	Valorizzazione dell'area di Piano del Conte come "Hub Future Farm"

Una città sicura	Potenziamento dei servizi di sicurezza sul territorio	Convenzioni con la Provincia di Potenza e la costituenda Unione dei Comuni per i servizi di polizia locale
	Sensibilizzazione sociale verso i temi della solidarietà e dell'accoglienza	Attività formative e sperimentali con le Scuole e le Associazioni del territorio
Una città in movimento	Potenziamento dell'infrastrutturazione viaria	Piano del traffico e della mobilità interna
		Completamento dell'Intervento di realizzazione parcheggi e box auto
		Affidamento gestione parcheggio coperto Piazza Aviglianesi nel mondo
		Realizzazione di nuovi parcheggi pubblici (via Porta Potenza, via Nazionale a Possidente)
Una città solidale	Potenziamento dei servizi alla persona	Completamento dei lavori della Casa della Salute
		Attivazione dell'asilo nido nelle Frazioni
		Rilancio della Casa di riposo quale struttura di ospitalità per anziani
		Integrazione dei programmi regionali di contrasto alla povertà con specifici interventi su scala locale (Stis, rimborso tributi, Lsu, lavoratori in mobilità)
		Collaborazione con la Caritas diocesana per la realizzazione di "orti sociali"
		Incentivazione della stipula di contratti a canone agevolato per soddisfare l'esigenza di abitazione
Una città a colori	Promozione del servizio di "nido familiare con mamme di giorno" secondo il modello del <i>tagesmutter</i>	Approvazione del regolamento per l'istituzione del servizio
Una città vivibile	Interventi di riqualificazione urbana per eliminare situazioni di degrado e migliorare il livello di qualità della vita	Bandi per la selezione di interventi di privati e imprese per l'attuazione di interventi di recupero del patrimonio edilizio esistente
		Miglioramento del decoro dei centri storici attraverso percorsi attrezzati, installazione di arredi urbani, interventi sul verde affidati ai residenti
		Ripristino delle antiche fontane nei centri storici e nei borghi rurali, e realizzazione di colonnine per la distribuzione dell'acqua potabile
		Realizzazione di un ascensore per il collegamento tra Piazza Gianturco e il piazzale del Belvedere
		Riqualificazione strada di accesso a centro storico Lagopesole
		Incentivi ai privati per il ripristino delle facciate degli edifici e altri interventi di miglioramento del decoro urbano
	Ricognizione del patrimonio comunale in vista di interventi di riqualificazione e valorizzazione	Realizzazione di schede relative ai fabbricati comunali con dati su stato manutentivo, consistenza costruttiva, uso e la gestione degli immobili
		Valorizzazione beni acquisiti dal Demanio e dell'Alsia
	Riordino della disciplina urbanistica	Regolamento per la concessione di locali comunali ispirato al mantenimento dell'efficienza manutentiva e al contenimento dei costi energetici
		Conferimento nuovo incarico per la redazione del regolamento urbanistico
		Rivisitazione dei piani di recupero
		Mappatura delle strade comunali, per un controllo sulla corretta edificazione
Una città sostenibile	Promozione di modalità di costruzione ispirate ai principi del benessere e del risparmio energetico	Riqualificazione energetica del patrimonio comunale
		Modifica delle norme regolamentari e incentivi per favorire l'efficientamento energetico di stabili privati
	Ambiente e raccolta dei rifiuti	Allineamento della raccolta differenziata alla "Strategia regionale Rifiuti zero entro il 2020"
		Miglioramento dei livelli di manutenzione del verde pubblico e di pulizia di strade e aree pubbliche
		Realizzazione di nuove aree attrezzate a verde e riqualificazione di quelle esistenti
	Valorizzazione del patrimonio pubblico	Ripristino di antichi tratturi comunali da utilizzare quali percorsi naturalistici per trekking, nordic walking, mountain bike
		Il "Mondo di Federico" e il Museo dell'emigrazione (Castello di Lagopesole)
		Monte Carmine e Santuario mariano

		Scuola di cucina di alta specializzazione nei locali dell'ex Monastero di Santa Maria degli Angeli
		Interventi per lo sviluppo naturalistico dell'area del Lago di Piano del Conte
Una città a misura di cittadino	Una piccola grande città	Affidamento della gestione dei principali "contenitori" culturali (ludoteca, sale cinema, centro polivalente) per favorire iniziative di aggregazione di bambini e ragazzi
		Caratterizzazione di alcuni momenti dell'anno (Natale, Pasqua, mesi estivi) come eventi dedicati ai bambini e ai ragazzi
	Una città per giovani e anziani	Promozione di attività di utilità sociale con il coinvolgimento di pensionati
		Realizzazione Centro anziani a Possidente
	Ufficio Europa	Potenziamento di specifici progetti sociali per il contrasto alle devianze e per l'orientamento delle fasce giovanili
		Costituzione di un ufficio di staff per la predisposizione di specifici progetti per la candidatura ai finanziamenti dell'Unione europea

3. Organizzazione dell'Ente

Allo scopo di illustrare l'organizzazione dell'Ente di seguito sono riportate le informazioni relative agli organi politici, ai centri di responsabilità e alla dislocazione territoriale dell'amministrazione.

3.1. Organi politici

Gli organi politici dell'Ente sono il consiglio, la giunta e il sindaco, le cui competenze sono stabilite dal Testo unico delle leggi in materia di ordinamento degli enti locali (D.Lgs n. 267/2000).

Il Consiglio comunale attualmente in carica è stato eletto a seguito delle elezioni amministrative del 31 maggio 2015 e presenta la composizione indicata nella tabella seguente (tab. 2)

Tab. 2 - Composizione del Consiglio comunale

<i>Gruppo consiliare "Centrosinistra per Avigliano"</i>
1. Vito Summa (Sindaco e Presidente del Consiglio comunale)
2. Antonio Bochicchio
3. Roberta Raimondi
4. Carla Pace
5. Francesca Mollica
6. Ivan Vito Santoro
7. Vito Lucia
8. Mariangela Romaniello
9. Angelo Summa
10. Antonella Genoio
11. Benedetta Bochicchio
12. Domenico Antonio Possidente
<i>Gruppo consiliare "Progressisti Democratici per Avigliano"</i>
13. Domenico Pace
14. Anna D'Andrea
15. Federica D'Andrea
16. Antonio Pace
<i>Gruppo consiliare "Avigliano libera - Lista civica"</i>
17. Vito Lorusso

La Giunta comunale, organo di governo dell'Ente, è composta dal Sindaco e da 5 assessori (tab. 3).

Tab. 3 - Composizione della Giunta comunale

Componente	Delega
Vito Summa	SINDACO
Mariangela Romaniello	Vicesindaco con delega a: Associazionismo, Sanità, Politiche giovanili e del lavoro, Inclusione sociale, Politiche di genere
Antonella Genoino	Assessore con delega a: Lavori pubblici, Urbanistica, Assetto del territorio, Trasporto pubblico locale Ambiente, commercio, Attività produttive
Antonio Bochicchio	Assessore con delega a: Ambiente, commercio, Attività produttive
Vito Lucia	Assessore con delega a: Bilancio, Finanze, Risorse umane, Politiche comunitarie, Promozione e valorizzazione del territorio
Angelo Summa	Assessore con delega a: Istruzione, Edilizia scolastica, Cultura, Sport, Innovazione

3.2. Centri di responsabilità

Il Comune è organizzato in otto strutture di massima dimensione: sei proprie dell'Ente e due dell'Unità di Progetto (Ufficio comune) dell'Area Programma "Basento - Bradano - Camastra" funzionalmente incardinata nel Comune capofila di Avigliano.

Di seguito sono indicati, per ciascuna struttura di massima dimensione, i nominativi dei Responsabili e le macro-attività di competenza delle rispettive strutture.

Tab. 4 - Le strutture di massima dimensione del Comune

Struttura	Responsabile	Ubicazione	Ambiti di competenze
Settore Affari generali e servizi demografici	Dott.ssa Pina Iannielli	Avigliano	Affari generali e istituzionali; Servizi demografici; IMU e TASI; Contenzioso; Ufficio del Giudice di Pace
Settore Contabilità, Finanze, Attività produttive	Dott.ssa Rosa Pace	Avigliano	Contabilità e bilancio; Gestione del personale; Tributi; Commercio; SUAP; Turismo
Settore Urbanistica, Patrimonio, Viabilità, Rifiuti	Ing. Rocco Fiore	Avigliano	Urbanistica; SUDE; Patrimonio comunale; Viabilità; Autoparchi; Ambiente e tutela del territorio; Protezione civile; Informatizzazione uffici; Prevenzione luoghi di lavoro
Settore Servizi culturali e socio-assistenziali	Dott.ssa Angela Romaniello	Avigliano	Servizi sociali; Istruzione; Cultura; Associazionismo; Organismi di partecipazione
Settore Lavori pubblici, Energia, Trasporto pubblico locale	Ing. Maria Mecca	Avigliano	Lavori pubblici; Espropriazioni; Illuminazione e reti servizi pubblici; Risorse energetiche; Trasporto pubblico locale; Edilizia scolastica e sportiva; Edilizia residenziale pubblica; Ricostruzione post-sisma; Cimiteri; Canile
Servizio Polizia locale	Magg. Donato Rosa	Avigliano	Funzioni elencate nell'art. 4 L.R. n. 41/2009; Trattamenti sanitari obbligatori (TSO-ASO)
Settore 1 Unità di progetto Ufficio comune Area Programma	Dott. Rocco Coronato	Potenza	Gestione amministrativa e contabile dell'Area; Gestioni associate di funzioni e servizi comunali; Centrale unica di committenza
Settore 2 Unità di progetto Ufficio Comune Area Programma	Dott. Rocco Coronato	Potenza	Nucleo di forestazione; Taglio boschi

3.3. Dislocazione territoriale dell'Ente

La sede principale del Comune è ubicata in corso Emanuele Gianturco n. 31, ad Avigliano centro, ove sono collocati tutti gli uffici comunali.

Presso la frazione di Lagopesole, in via Giacomo Leopardi, è ubicata una delegazione comunale, che opera come sede decentrata dei servizi demografici, della polizia locale e quale sportello multifunzionale per le funzioni sociali e dell'assistenza scolastica (trasporto, mensa, ecc.).

Il Comune dispone di due autoparchi, ubicati in Avigliano centro e in località Piano del Conte.

Le due Aree dell'Ufficio comune dell'Area Programma "Basento - Bradano - Camastra" sono ubicate a Potenza presso l'edificio dell'ex Comunità Montana "Alto Basento" in via Maestri del lavoro.

3.4. Risorse umane

Il Comune di Avigliano ha in organico 49 dipendenti, oltre al personale attestato all'Ufficio comune dell'Area Programma "Basento - Bradano - Camastra" di cui il Comune è l'ente capofila. Il personale è distribuito tra i Settori/Servizi dell'Ente come indicato nel prospetto seguente (tab. 5).

Tab. 5 – Dipendenti in servizio al 1.11.2015.

Struttura organizzativa	N. dipendenti in servizio
Settore Affari generali e servizi demografici e Ufficio di staff Sindaco	11
Settore Contabilità, finanze, attività produttive	7
Settore Urbanistica, patrimonio, viabilità, rifiuti	11
Settore Servizi culturali e socio-assistenziali	6
Settore Lavori pubblici, energia, trasporto pubblico locale	5
Servizio Polizia locale	9
Totale dipendenti	49

4. Obiettivi strategici e obiettivi operativi

4.1. Obiettivi assegnati ai responsabili titolari di Posizione organizzativa

In coerenza con l'organizzazione dell'Ente e con le Linee programmatiche di mandato della neo-eletta amministrazione comunale (cfr deliberazione di Consiglio comunale n. 17 del 20 giugno 2015), gli obiettivi funzionali alla valutazione delle prestazioni rese e dei risultati conseguiti dai Responsabili delle strutture di massima dimensione titolari di Posizione organizzativa e, di conseguenza, alla corresponsione agli stessi della retribuzione di risultato prevista dall'articolo 10, comma 3, del C.C.N.L. di comparto del 31 marzo 1999, sono riassunti nel prospetto seguente (tab. 5).

Tab. 5 - Obiettivi assegnati ai Responsabili titolari di posizione organizzativa

Linee programmatiche (cfr. tab. 1)	Obiettivi strategici	Strutture organizzative coinvolte
Una città digitale	Potenziamento del sito internet istituzionale e aumento del flusso informativo	Tutte
Una città che si amministra	Prevenzione e riduzione del rischio di corruzione	Tutte
	Semplificazione, snellimento e omogeneità dei procedimenti amministrativi	Tutte
	Aggiornamento dei regolamenti comunali	Tutte
	Miglioramento tempistica pagamenti	1° Settore, 3° Settore, 4° Settore, 5° Settore
	Avvio della nuova programmazione finanziaria secondo l'ordinamento contabile armonizzato di cui al D.Lgs n. 118/2011	2° Settore
Una città sostenibile	Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare	3° Settore
	Attuazione dei progetti di opere pubbliche secondo la tempistica del programma annuale dei lavori pubblici e nel rispetto delle scadenze stabilite dai provvedimenti di ammissione a finanziamento degli enti che finanziano i singoli progetti.	5° Settore
Una città a misura di cittadino	Rinnovo degli organismi di partecipazione e aggiornamento del Piano delle azioni positive	4° Settore
Una città sicura	Piani di lavoro del servizio di polizia locale per il miglioramento degli standard dei controlli sul territorio	Servizio di Polizia locale

4.2. Il sistema di valutazione della *performance*

La valutazione delle prestazioni dei Responsabili delle strutture di massima dimensione titolari di posizione organizzativa avviene sulla base di fattori di attribuzione del punteggio (par. 4.3.) e di fattori di riduzione del punteggio (par. 4.4.).

Inoltre, un fattore indispensabile per una positiva valutazione e, quindi, per la conseguente erogazione della retribuzione di risultato di cui all'articolo 8 del C.C.N.L. del 31.3.1999, è costituito dall'assenza di condanne per reati contro la pubblica amministrazione o di provvedimenti di irrogazione di una sanzione disciplinare nell'anno di riferimento.

4.3. Fattori di attribuzione del punteggio

Per ciascun titolare di posizione organizzativa si terrà conto dei seguenti fattori di valutazione:

a) Raggiungimento di specifici obiettivi individuali o relativi all'ambito organizzativo di diretta responsabilità (peso 60% della valutazione complessiva):

questo fattore intende misurare le modalità e il grado di conseguimento degli obiettivi (obiettivi strategici e obiettivi ordinari) assegnati direttamente al titolare di posizione organizzativa o alla struttura di appartenenza. Oltre agli obiettivi assegnati con il presente *Piano della performance*, si terrà conto anche degli obiettivi assegnati in corso di anno 2015 dall'amministrazione comunale con provvedimenti della Giunta costituenti atti di indirizzo e direttive operative per l'attuazione degli obiettivi. Per l'anno 2015 tutti gli obiettivi hanno il medesimo peso;

b) Capacità direzionale (peso 40% della valutazione complessiva)

attraverso questo fattore si intendono valutare le competenze organizzative e manageriali dimostrate, collegata ai seguenti elementi di apprezzamento:

- capacità di programmazione delle spese e delle entrate accertate e riscosse nell'ambito delle risorse assegnate alla struttura di riferimento;
- contributo assicurato alle fasi di programmazione generale dell'ente;
- capacità di valutazione dei propri collaboratori (dimostrata tramite una significativa differenziazione dei giudizi) e, più in generale, la capacità di governare i processi di gestione delle risorse umane.

La valutazione dei fattori sopra indicati è effettuata dal Nucleo di valutazione.

4.4. Fattori di riduzione del punteggio in conseguenza di inadempimento o di ritardo

Ai fini della riduzione del punteggio conseguito in fase di valutazione dai fattori indicati nei precedenti paragrafi, si terrà conto delle seguenti disposizioni normative che prevedono conseguenze nella valutazione della performance individuale dei responsabili per inadempimento ritardi:

- articolo 2, comma 9, della legge n. 241/1990, come modificato dal D.L. n. 5/2012, convertito dalla legge n. 33/2012 (mancata o tardiva emanazione del provvedimento);
- articolo 2-bis della legge n. 241/1990, introdotto dal D.L. n. 69/2013, convertito dalla legge n. 98/2013 (ritardo nella conclusione del procedimento);
- articolo 32, comma 1, della legge n. 69/2009, come modificato dall'articolo 9, comma 6-bis, del D.L. n. 179/2002, convertito dalla legge n. 221/2012 (pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi sull'albo pretorio *on line*);
- articolo 72, comma 3, del d.P.R. n. 445/2000, come modificato dall'articolo 15 della legge n. 183/2011 (mancata risposta alle richieste di controlli sulle dichiarazioni sostitutive);
- articolo 7 del D.L. n. 35/2013, convertito dalla legge n. 64/2013 (adempimenti connessi ai debiti contratti dal Comune);
- articolo 46 del D.Lgs n. 33/2013 (obblighi di pubblicazione e programma triennale per la trasparenza e l'integrità);
- articolo 36, commi 5 e 5-quater, del D.Lgs n. 165/2001 e successive modifiche (utilizzo di contratti di lavoro flessibile).

SCHEDE RELATIVE AGLI OBIETTIVI ASSEGNATI AI RESPONSABILI APICALI DELLE STRUTTURE (TITOLARI DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA)

1. OBIETTIVI COMUNI A TUTTI I SETTORI

1.1. Obiettivo “Potenziamento del sito internet istituzionale e aumento del flusso informativo”

Obiettivo	Potenziamento del sito internet istituzionale e aumento del flusso informativo
Finalità	Garantire il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente con particolare riguardo al decreto legislativo n. 33/2013 e alle disposizioni impartite dalla ex CIVIT (oggi A.N.AC.), con riferimento alle informazioni e agli atti e documenti di competenza del Settore, da pubblicare e aggiornare costantemente nella sezione del sito internet istituzionale “Amministrazione trasparente”.
Peso	

Descrizione azioni		Peso azioni	Indicatore	Unità di misura	Target
1	Pubblicazione e aggiornamento atti e informazioni sul sito internet dell'Ente (sezione “Amministrazione trasparente”)	50	Atti e informazioni pubblicati / Atti e informazioni da pubblicare	%	100%
2	Tempestività della pubblicazione	50	Atti pubblicati entro 7 giorni dall'approvazione / Atti approvati	%	100%

1.2. Obiettivo “Prevenzione e riduzione del rischio di corruzione”

Obiettivo	Prevenzione e riduzione del rischio di corruzione
Finalità	Con deliberazione della Giunta comunale n. 8 del 23/01/2015 è stato approvato il Piano triennale di prevenzione della corruzione (PTPC), contenente anche il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità (PTTI). L'obiettivo ha la finalità di aggiornare le aree di rischio, individuando ulteriori aree, diverse da quelle obbligatorie per legge e già riportate nel PTPC approvato, in modo da ridurre il rischio di corruzione, in riferimento alle procedure di competenza del Settore, relativamente a: scelta del contraente nelle procedure di gara; autorizzazioni o concessioni; concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere.
Peso	

Descrizione azioni		Peso azioni	Indicatore	Unità di misura	Target
1	Individuazione di nuove aree di rischio relative alla natura dei procedimenti di competenza del Settore	50	Relazione al Responsabile comunale per la prevenzione della corruzione	Numero	1
2	Proposta di misure di prevenzione, diverse ed aggiuntive rispetto a quelle obbligatorie per legge, finalizzate a ridurre il rischio di corruzione	50	Relazione al Responsabile comunale per la prevenzione della corruzione	Numero	1

1.3. Obiettivo “Semplificazione, snellimento e omogeneità dei procedimenti amministrativi”

Obiettivo	Semplificazione, snellimento e omogeneità dei procedimenti amministrativi
Finalità	L'obiettivo si propone di definire format istituzionali dei provvedimenti amministrativi attivabili ad istanza di parte e della loro diffusione tramite il sito internet istituzionale, al fine di assicurare agli utenti la migliore conoscenza delle funzioni dell'Ente e di rispettare la previsione dell'art. 35 del D.Lgs n. 33/2013 in materia di trasparenza. La pubblicazione sul sito internet di moduli e formulari relativi ai procedimenti di competenza risponde all'esigenza di ridurre i tempi e i costi di non conformità delle istanze presentate dal cittadino e delle conseguenti rilavorazioni, eliminando la necessità di continue richieste di integrazione documentale che non siano addebitabili agli utenti.
Peso	

Descrizione azioni		Peso azioni	Indicatore	Unità di misura	Target
1	Pubblicazione dei dati relativi ai procedimenti di competenza della struttura (informazioni richieste dall'art. 35 D.Lgs 33/2015)	50	N. procedimenti di competenza / n. procedimenti presenti sul sito (informazioni complete)	%	100%
2	Predisposizione e pubblicazione formulari e modelli	50	N. procedimenti di competenza / N. formulari e modelli pubblicati	%	100%

1.4. Obiettivo “Aggiornamento dei regolamenti comunali”

Obiettivo	Aggiornamento dei regolamenti comunali
Finalità	Si rende necessario un monitoraggio da condurre su tutti i regolamenti comunali, al fine di verificare la necessità di aggiornamenti e/o modifiche parziali o integrali, in relazione alla presenza di disposizioni superate o in contrasto con la successiva legislazione nazionale e regionale. Ciascuna struttura comunale effettuerà la verifica relativamente ai regolamenti che disciplinano funzioni e attività di rispettiva competenza. La struttura competente in materia di opere pubbliche procederà alla verifica relativamente ai regolamenti per la disciplina dei contratti di lavori, servizi e forniture. La Struttura competente per le attività sociali e culturali dovrà procedere alla revisione e/o predisposizione del nuovo regolamento in materia di concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché di vantaggi economici di qualunque genere, adeguato alle norme in materia di prevenzione della corruzione.
Peso	

Descrizione azioni		Peso azioni	Indicatore	Unità di misura	Target
1	Trasmissione all'amministrazione di una scheda relativa a ciascuno dei regolamenti afferenti la struttura, riportante: l'esito della verifica effettuata, la proposta di modifiche da introdurre(formulazione articolato) o il testo di nuovo regolamento da adottare	100	Regolamenti revisionati / regolamenti afferenti la struttura	%	100%

2. OBIETTIVI SPECIFICI DELLE SINGOLE STRUTTURE ORGANIZZATIVE

2.1. SETTORE “AFFARI GENERALI E SERVIZI DEMOGRAFICI”

2.1.1. Obiettivo “Miglioramento tempistica pagamenti”

Obiettivo	Miglioramento tempistica pagamenti
Finalità	La normativa europea e quella nazionale impongono alla pubblica amministrazione di ridurre i tempi di pagamento dei propri debiti. L'obiettivo si propone di assicurare il rispetto della tempistica relativa ai pagamenti e di valutare i margini di miglioramento rispetto alla tendenza registrata dai singoli settori dell'ente.
Peso	

Descrizione azioni		Peso azioni	Indicatore	Unità di misura	Target
1	Liquidazione fatture nel rispetto dei termini di legge e/o di contratto	100	N. fatture liquidate nei tempi / N. fatture assegnate alla struttura	%	100%

2.2. SETTORE “CONTABILITÀ, FINANZE, ATTIVITÀ PRODUTTIVE”

2.2.1. Obiettivo “Avvio della nuova programmazione finanziaria secondo l'ordinamento contabile armonizzato di cui al D.Lgs n. 118/2011”

Obiettivo	Avvio della nuova programmazione finanziaria secondo l'ordinamento contabile armonizzato di cui al D.Lgs n. 118/2011.
Finalità	Il decreto legislativo n. 118/2011 (disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio di regioni ed enti locali e dei loro organismi), con le modifiche apportate dal successivo decreto legislativo n. 126/2014, ha innovato profondamente l'ordinamento finanziario dei Comuni. Il 2015 è stato l'anno del passaggio dalla vecchia alla nuova contabilità. Il primo vero adempimento previsto dal nuovo sistema è l'approvazione del Documento unico di programmazione (DUP), che sostituisce la relazione previsionale e programmatica. Il testo novellato dell'art. 170 del decreto legislativo n. 267/2000 stabilisce che il DUP è presentato dalla Giunta al Consiglio entro il 31 luglio di ciascun anno. Con riferimento al DUP 2016-2018, il termine di presentazione è stato spostato al 31 dicembre. La finalità dell'obiettivo è quella di garantire il rispetto dell'obbligo imposto dal disposto normativo richiamato.
Peso	

Descrizione azioni		Peso azioni	Indicatore	Unità di misura	Target
1	Predisposizione dello schema di DUP e attività di raccordo con la Giunta e i Responsabili delle strutture comunali per garantire il rispetto dell'adempimento	100	Presentazione dello schema alla Giunta	Numero	1

2.3. SETTORE “URBANISTICA, PATRIMONIO, VIABILITÀ, RIFIUTI”

2.3.1. Obiettivo “Miglioramento tempistica pagamenti”

Obiettivo	Miglioramento tempistica pagamenti
Finalità	La normativa europea e quella nazionale impongono alla pubblica amministrazione di ridurre i tempi di pagamento dei propri debiti. L'obiettivo si propone di assicurare il rispetto della tempistica relativa ai pagamenti e di valutare i margini di miglioramento rispetto alla tendenza registrata dai singoli settori dell'ente.
Peso	

Descrizione azioni		Peso azioni	Indicatore	Unità di misura	Target
1	Liquidazione fatture nel rispetto dei termini di legge e/o di contratto	100	N. fatture liquidate nei tempi / N. fatture assegnate alla struttura	%	100%

3.4.2. Obiettivo “Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare”

Obiettivo	Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare
Finalità	In base all'art. 58 del decreto-legge n. 112/2008, convertito con modificazioni dalla legge n. 133/2008, n. 133, gli enti locali sono tenuti a redigere annualmente il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (costituente allegato al bilancio di previsione), contenente l'elenco dei singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. La finalità dell'obiettivo è di mettere a disposizione dell'amministrazione specifiche schede tecniche relative ad aree e fabbricati (inclusi gli impianti sportivi) di proprietà del Comune con dati puntuali sulla situazione catastale, lo stato manutentivo, i dati di consistenza costruttiva, nonché informazioni relative all'uso e alla gestione degli immobili. Le schede dovranno altresì evidenziare tutte quelle situazioni non definite a causa della mancata acquisizione al patrimonio comunale di aree occupate per la realizzazione di opere pubbliche.
Peso	

Descrizione azioni		Peso azioni	Indicatore	Unità di misura	Target
1	Trasmissione all'amministrazione di schede tecniche relative ad aree e fabbricati (inclusi gli impianti sportivi) di proprietà del Comune, con l'indicazione, per le situazioni non definite dal punto di vista catastale e di proprietà, delle soluzioni tecniche da adottarsi	100	N. Ricognizioni effettuate / N. immobili di proprietà comunale e/o utilizzati dall'ente	%	100%

2.4. SETTORE “SERVIZI CULTURALI E SOCIO-ASSISTENZIALI”

2.4.1. Obiettivo “Organismi di partecipazione”

Obiettivo	Rinnovo organismi di partecipazione
Finalità	L’obiettivo si propone di avviare le procedure per il rinnovo degli organismi di partecipazione previsti dalle norme statutarie regolamentari dell’ente. Nell’ambito dell’obiettivo è richiesta anche la formulazione di una proposta per l’aggiornamento del Piano triennale delle azioni positive (art. 48 del decreto legislativo n. 198/2006).
Peso	

Descrizione azioni		Peso azioni	Indicatore	Unità di misura	Target
1	Attuazione dell’obiettivo secondo la tempistica prevista dalle norme regolamentari che disciplinano i singoli organismi di partecipazione	50	Rispetto della tempistica	Numero	1
2	Predisposizione proposta di piano triennale delle azioni positive	50	Presentazione della proposta alla Giunta	Numero	1

2.4.2. Obiettivo “Miglioramento tempistica pagamenti”

Obiettivo	Miglioramento tempistica pagamenti
Finalità	La normativa europea e quella nazionale impongono alla pubblica amministrazione di ridurre i tempi di pagamento dei propri debiti. L’obiettivo si propone di assicurare il rispetto della tempistica relativa ai pagamenti e di valutare i margini di miglioramento rispetto alla tendenza registrata dai singoli settori dell’ente.
Peso	

Descrizione azioni		Peso azioni	Indicatore	Unità di misura	Target
1	Liquidazione fatture nel rispetto dei termini di legge e/o di contratto	100	N. fatture liquidate nei tempi / N. fatture assegnate alla struttura	%	100%

2.5. SETTORE “LAVORI PUBBLICI, ENERGIA, TRASPORTO PUBBLICO LOCALE”

2.5.1. Obiettivo “Programma lavori pubblici”

Obiettivo	Programma lavori pubblici
Finalità	Attuazione dei progetti di opere pubbliche secondo la tempistica del programma annuale dei lavori pubblici o, per i progetti di minore dimensione non inclusi nel programma annuale, secondo i tempi previsti negli atti di gara e, comunque, nel rispetto di eventuali scadenze stabilite dai provvedimenti di ammissione a finanziamento degli enti che finanziano i singoli progetti.
Peso	

Descrizione azioni		Peso azioni	Indicatore	Unità di misura	Target
1	Attuazione secondo il Programma e secondo le scadenze definite da specifici atti degli enti eroganti i finanziamenti	100	N. progetti che rispettano le scadenze / Totale progetti programmati	%	100

2.5.2. Obiettivo “Miglioramento tempistica pagamenti”

Obiettivo	Miglioramento tempistica pagamenti
Finalità	La normativa europea e quella nazionale impongono alla pubblica amministrazione di ridurre i tempi di pagamento dei propri debiti. L'obiettivo si propone di assicurare il rispetto della tempistica relativa ai pagamenti e di valutare i margini di miglioramento rispetto alla tendenza registrata dai singoli settori dell'ente.
Peso	

Descrizione azioni		Peso azioni	Indicatore	Unità di misura	Target
1	Liquidazione fatture nel rispetto dei termini di legge e/o di contratto	100	N. fatture liquidate nei tempi / N. fatture assegnate alla struttura	%	100%

2.6. SERVIZIO “POLIZIA LOCALE”

2.6.1. Obiettivo “Controllo del territorio”

Obiettivo	Controllo del territorio
Finalità	La finalità dell’obiettivo è quella di realizzare specifici piani di lavoro del servizio di polizia locale per il miglioramento degli standard dei controlli sul territorio, riferiti a ciascuno degli ambiti di competenze di cui all’art. 4 della L.R. n. 41/2009, anche ai fini di un più efficace impiego del personale e di una riduzione del lavoro straordinario attraverso la modulazione dell’orario di lavoro secondo le tipologie definite dai contratti collettivi di categoria.
Peso	

Descrizione azioni		Peso azioni	Indicatore	Unità di misura	Target
1	Predisposizione di piani di lavoro riferiti agli ambiti di competenze del servizio indicati dall’art. 4 della L.R. n. 41/2009	100	N. di piani di lavoro predisposti e realizzati / Totale ambiti di competenza (art. 4 L.R. 41/2009)	%	100%